

Commissione SICUREZZA

Verbale n°3

Successivamente al secondo incontro del 23/3, mercoledì 11/5 si è tenuto il terzo incontro della C.S..

Erano presenti oltre allo scrivente Ing. A. Berto i colleghi Ugo Carra, Gianfranco Ballin e Marino Grecchi.

Con quest'incontro la C.S. si è prefissata lo scopo di predisporre il programma definitivo del Corso di aggiornamento – 40 ore – Allegato XIV D.Lgs. 81/08.

Nonostante la richiesta di esprimere un parere sulle bozze di programma pubblicate sul ns sito fosse aperto a tutti gli iscritti, nessuno ha offerto un proprio contributo.

La decisione assunta in precedenza dalla C.S. di procedere con lezioni a cadenza quadrimestrale e della durata di 4 ore l'una (corrispondenti a 60 ore nel quinquennio) è stata ridiscussa e ritenuta non conforme ad una adeguata e permanente formazione professionale, ragione per cui la C.S. ha deciso di programmare i detti corsi con frequenza bimestrale.

Per tutto quanto sopra viene proposto il seguente calendario che, come si evince facilmente, è articolato su lezioni di 4 ore l'una condotte ogni venerdì pomeriggio, presumibilmente da tenersi presso la Sede degli Industriali, dalle ore 15:00 alle 19:00:

– Relatore dott. F. Gallo - DPL

- venerdì 25.6.2010
- venerdì 2.7.2010
- venerdì 9.7.2010
- venerdì 17.9.2010

– Relatori vari - ASL

- venerdì 24.9.2010
- venerdì 1.10.2010
- venerdì 8.10.2010
- venerdì 15.10.2010
- venerdì 22.10.2010
- venerdì 29.10.2010
- venerdì 5.11.2010

– Relatore?? - CPT

- venerdì 12.11.2010
- venerdì 19.11.2010

- Avv. C. Arria e relatori vari

- venerdì 26.11.2010
- venerdì 3.12.2010

Argomenti trattati dalla DPL – Relatore dott. F. Gallo

Venerdì 25.6.2010

1) La competenza degli ispettori del lavoro in materia di sicurezza. Art. 13 del T.U. n. 81/08. Metodologie di accesso e verifica ispettiva in cantiere. I diversi strumenti per l'acquisizione delle informazioni: art. 13 l. n. 689/81 e artt. 350 e 351 cpp. Modifiche all'impianto sanzionatorio. Procedure di estinzione dei reati contravvenzionali (D. Lgs. 758/94) e degli illeciti amministrativi. Novità introdotta dall'art. 301 bis del T.U. n. 81/08. Operatività o meno della diffida obbligatoria ex art. 13 del D. Lgs. n. 124/04 prevista dalla Circ. MLPS n. 9/06.

2) La sospensione dei lavori per gravi e reiterate violazioni in materia di sicurezza ex art 14 T.U. n. 81/08. Piena applicabilità dell'ALL. I del T.U. e ridimensionamento del numero di violazioni che possono dar luogo alla sospensione dei lavori. La Circ. n. 33 del 10 novembre 2009 emanata in materia dal Ministero del Lavoro. Rapporti col sequestro preventivo ex art. 321 c.p.p. e sequestro penale ex art. 354 cpp.

3) La nuova figura del Resp. dei lavori a seguito delle modifiche apportate dal D. Lgs. n. 106/09. Quali le conseguenze per il Committente che provveda ad effettuare tale nomina?

E' necessaria una delega scritta?

Rispetto alla verifica tecnico – professionale e agli obblighi in materia di sicurezza quali le richieste legittime che il Resp. dei lavori anche Coord. per la sicurezza deve avanzare nelle seguenti situazioni:

- lavoratori somministrati da agenzie per il lavoro/interinali ad imprese edili operanti in cantiere;
- lavoratori distaccati presso imprese operanti in cantiere ma formalmente ancora in forza presso l'impresa distaccante;
- lavoratori occasionali accessori che prestano la propria attività in cantiere per conto di imprese committenti;
- imprese straniere comunitarie o extracomunitarie che appaltano ed eseguono lavori in cantieri italiani.

4) Condominio e obblighi di sicurezza: Chi è tenuto ad adempiere agli obblighi di sicurezza che gravano sul condominio anche nel caso di affidamento lavori ad imprese o lav. autonomi? Quando si deve procedere alla redazione del DUVRI? Quali sono gli obblighi che devono essere adempiuti nei confronti dei portieri o simili e quali quelli che devono essere adempiuti nei confronti di altre categorie di lavoratori (ad es. lavascale).

5) Formazione dei lavoratori in edilizia: cosa prevede il CCNL edilizia siglato il 18/06/08 per gli operai di nuova assunzione a decorrere dal 1° gennaio 2009. Art. 77 del CCNL: patentino per gli operatori che utilizzano macchine complesse: Protocolli d'Intesa tra FORMEDIL e AIF nonché ANIPA. Slittamento dell'obbligo al 1° settembre 2010. FAQ del Ministero del Lavoro in merito.

La formazione dei lavoratori e gli Organismi Paritetici: Il Ministero del lavoro si esprime ufficialmente in merito all'espressione "*la formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti deve avvenire in collaborazione con gli organismi paritetici*" contenuta nell'art. 37, comma 12, del D. Lgs. n. 81/2008.

Corsi di aggiornamento per le varie figure della sicurezza: lo stato della normativa per gli addetti antincendio (artt. 37, co. 9 e 46, co. 3 e 4 del T.U. n. 81/08) e in particolar modo per i datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di RSPP (art. 34, co. 3 del T.U. n. 81/08). Casi in cui l'organo di vigilanza può esercitare il potere di disposizione ex art. 14 del D. Lgs. 124/04 e 10 D.P.R. 520/55.

6) Sorveglianza sanitaria per l'accertamento della tossicodipendenza prevista per i conduttori di macchine movimentazione terra e merci. Lo stato attuale della normativa a partire dall'Accordo Conferenza Stato – Regioni del 30/10/07 e del successivo Accordo del 18/09/09 passando per l'art. 41, co. 4, secondo periodo e co. 4bis del T.U. n. 81/08. FAQ del Ministero del lavoro e del Gruppo Regione Lombardia.

Venerdì 2.7.2010

1) Verifica dell'idoneità tecnico-professionale ad opera del committente o Responsabile dei lavori ex art. 90, co. 9 del TIT. IV del T.U. n. 81/08. Le nuove modalità di verifica, semplificata e articolata, contenute nell'ALL. XVII del T.U. come modificato dal D. Lgs. 106/09.

Il Committente del TIT. IV del T.U. n. 81/08 e il Committente datore di lavoro del TIT. I del T.U. n. 81/08. Confronti: Quali gli obblighi incombenti su ciascuna delle due figure e quando gli obblighi contenuti nell'art. 26 del T.U. n. 81/08 (TIT. I) si aggiungono a quelli già imposti dall'art. 90, comma 9, del TIT. IV del T.U. n. 81/08?. Un caso concreto di applicazione.

2) L'importanza del DURC nell'ambito della verifica tecnico – professionale. A cosa serve questo documento e cosa si intende per correttezza nei versamenti contributivi.

La responsabilità solidale ex art. 29 del D. Lgs. 276/03. Danno differenziale ex art. 26, c. 4 del T.U. n. 81/08. Azione di regresso INAIL e art. 61 del T.U. n. 81/08.

Modello di gestione e organizzazione della sicurezza ex art. 30 del T.U. n. 81/08 quale esimente della responsabilità amministrativa di cui al D. Lgs. 231/01. Le modifiche apportate dall'art. 300 del T.U. n. 81/08 al D. Lgs. 231/01.

3) La valutazione dei rischi nei cantieri temporanei e mobili: la redazione del POS. Chi è tenuto a tale obbligo di redazione. Quali le deroghe previste per le imprese non propriamente esecutrici che si limitano alla mera fornitura di materiali e attrezzature?

Interpello n. 58/2009 del Ministero del lavoro.

Il concetto giuridico di impresa e quello di lavoratore autonomo ai fini della nomina o meno dei coordinatori per la sicurezza. Nota circolare del Ministero del Lavoro n. 418/01 Diversità e differenze.

Lettura integrata dell'art 96, co. 1bis del T.U. n. 81/08 e della Circ. MLPS del 27 febbraio 2007 nonché tra l'art. 96, co 1bis secondo periodo e art. 26, co. 3bis del T.U. n. 81/08.

Data certa o autocertificazione della data di redazione del POS. Conseguenze nel caso di sua mancanza.

I contenuti minimi del POS delineati al punto 3.2.1 dell'ALL. XV del T.U. n. 81/08. Cambio di rotta del Legislatore e misure di contrasto predisposte nel T,U. n. 81/08 al fine di ridurre il fenomeno della non aderenza alla realtà dei documenti della sicurezza (POS, PSC).

4) L'impresa familiare: obblighi ai sensi del TIT IV e del TIT I del T.U. 81/08. Il collaboratore familiare deve o meno essere computato ai fini dell'applicazione degli istituti di cui al Decreto Legislativo 81/08 nonché alla luce della vigente normativa e delle Circolari Min. del Lav. n. 33/09, n. 30/98 e n. 28/97 e Nota INAIL 25/08/08.

5) I soggetti meno coinvolti dagli obblighi in materia di sicurezza: i lavoratori autonomi. Definizione ai sensi dell'art. 89, co. 1, lett. d) T.U. n. 81/08 e obblighi cui sono tenuti in base all'art. 21 dello stesso T.U.. Dal TIT. I al TIT. IV cosa cambia con riguardo ai loro obblighi? E' possibile parlare di formazione e sorveglianza sanitaria obbligatoria per questa figura? Dall'ALL. XVII del T.U. n. 81/08 alla vaccinazione antitetanica.

Le verifiche di competenza dell'Ispettorato sui contratti d'appalto e sub-appalto ai sensi della legge quadro sull'artigianato 443/85 e le conseguenze sanzionatorie nel caso di non genuinità dei contratti.

6) Chiarimenti sulla stima dei costi della sicurezza: il concetto di congruità e le modalità per l'individuazione del loro ammontare alla luce dell'art. 26, co. 5 e 6 e ALL. XV punto 4 del T.U. n. 81/08.

Il sistema delineato dall'art. 26 e, per quanto riguarda i cantieri temporanei e mobili (TIT. IV), dall'art. 97 co. 3bis e 100, co. 6bis del T.U. 81/08 ha comportato la piena equiparazione/assimilazione del sistema degli appalti privati con quello degli appalti pubblici?

Analogie e differenze.

7) Sistema dei controlli negli appalti pubblici: obblighi dell'appaltatore nei confronti della Stazione Appaltante ai fini dell'autorizzazione al sub-appalto. Conseguenze penali nel caso di violazione dell'art. 118 del D. Lgs. 163/06 (applicazione dell'art. 21 della L. n. 646/82).

Venerdì 9.7.2010

1) Peculiarità della posizione dell'Impresa affidataria alla luce delle modifiche apportate al co. 3 dell'art. 90 del T.U.. Obblighi di verifica imposti anche all'impresa affidataria ex art. 97, co. 2, del T.U.. DUVRI e impresa affidataria: Binomio possibile? "L'adeguata formazione" prevista dall'art. 97, co. 3 ter del T.U. n. 81/08 .

2) Art. 26, co. 3 del T.U. n. 81/08:DUVRI. La redazione del DUVRI è delegabile da parte del datore di lavoro? Quando è richiesto e quali sono gli step che il committente deve seguire prima di giungere alla sua redazione? Linee guida della Conferenza Stato Regioni del 20 marzo 2008 nonché Linee guida della Regione Lombardia con Decreto n. 14521 del 29/12/09.

3) Nuovo concetto di attrezzature di lavoro dopo le modifiche introdotte all'art. 69 del T.U. n. 81/08 dal Decreto Correttivo 106/09. I ponteggi, siano essi fissi o mobili, rientrano in tale nuova definizione? Quali sono gli obblighi di chi noleggia o concede in uso attrezzature senza operatore? Esame della recentissima Nota congiunta DRL Lombardia e Dir. Gen. Sanità Reg. Lombardia n. 186D del 28/04/10 sull'applicabilità o meno dell'art. 72, co. 2 al ponteggio. Le verifiche periodiche e il nuovo All. VII seguito alle modifiche apportate dal 106/09.

4) La Circ. del Ministero del Lavoro n. 30 del 3 novembre 2006 in materia di trabattelli/ponti a torre su ruote ex art. 140 e ALL. XXIII del T.U. n. 81/08. E' necessaria la formazione per gli addetti al montaggio/smontaggio di quest'ultimi? Quali gli adempimenti da assolvere in relazione a queste attrezzature di lavoro? Contenuto.

5) Rischio di cadute dall'alto: la funzione delle linee guida rispetto alle disposizioni contenute nel T.U. n. 81/08. Linee guida delle Province Autonome di Trento e Bolzano: la norma tecnica UNI EN 13374 in materia di parapetti provvisori a protezione dei lavori sui tetti.

6) Protezione contro i fulmini: Cosa è cambiato dopo l'abrogazione ad opera del Decreto correttivo 106/09 del punto 1.1.8 dell'ALL. IV del T.U. n. 81/08?

Venerdì 17.9.2010

1) Quando ricorre l'obbligo di nomina del CSP e di redazione del PSC negli appalti privati. Modifiche apportate all'art. 91 del T.U. n. 81/08 dal Decreto correttivo 106/09 sugli obblighi posti a carico del CSP. Quali i comportamenti e le procedure che il CSE deve seguire per garantire una presenza costante in cantiere ed un'efficace azione di coordinamento tra le diverse attività svolte dalle varie imprese esecutrici/affidatarie. Obbligatorietà della massima collaborazione e intesa tra coordinatore e committente anche attraverso la preventiva informazione di quest'ultimo.

2) L'ipotesi derogatoria contenuta nel co. 11 dell'art. 90 del T.U. n. 81/08 come modificato dalla Legge comunitaria per il 2008 la lg. n. 88/09. Confronto con la sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee del 25/07/08. Chiarimenti interpretativi forniti dalla Circ. Min. del Lavoro n. 30/09.

3) L'elemento essenziale per l'esatta redazione del fascicolo dell'opera ex art. 91, co. 1, lett. b) T.U. n. 81/08: il Cap. III dell'All. XVI del T.U. 81/08 esempio emblematico della necessaria e obbligatoria collaborazione che deve instaurarsi tra progettista e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione. Conseguenze nel caso di sua assenza.

4) Campo di applicazione del TIT. IV del T.U. n. 81/08. Quali sono le ulteriori attività escluse dopo l'entrata in vigore del 106/09: lettura integrata dell'art. 88, co. 1, lett. g) bis e degli artt. 3, co. 1 lett. a) e 6 del T.U. n. 380/01. I lavori di manutenzione delle strade.

5) La figura dell'RLS. E' una facoltà o un obbligo la sua presenza all'interno dell'azienda?. Chiarimenti dell'INAIL con la Circ. ultima n. 43 del 25 agosto 2009. Formazione dell'RLS e aggiornamento formativo dello stesso: le recentissime FAQ del Min. Lavoro.

Discussione e dibattito.

Argomenti trattati dall'ASL – Relatori vari

Venerdì 24.9.2010 (Monica Beruffi)

- La legislazione di base in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro nei cantieri
- Le novità introdotte dal D.M. 81/2008: salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al Titolo I (Principi Comunali) e al Titolo IV (Cantieri Temporanei e Mobili)
- I compiti, gli obblighi, le responsabilità delle varie figure, in relazione all'attività nei cantieri
- Regole minime per i Coordinatori per la sicurezza nei cantiere

Venerdì 1.10.2010 (Giovanni Spedo)

- Principali cause di infortunio in edilizia e attività dell'ASL nella Provincia di Mantova
- Il rischio di caduta dall'alto: uso delle attrezzature e misure di prevenzione, recenti
- Modifiche ai Regolamenti Locali di Igiene con inserimento di norme sulla caduta dall'alto
- Responsabilità dei Coordinatori in caso di infortuni sul lavoro: esame di casi reali

Venerdì 8.10.2010 (Ivan Reggiani)

- Piano di Montaggio Uso e Smontaggio del ponteggio in sicurezza (Pi.M.U.S.), autorizzazione ministeriale, disegno esecutivo, progetto
- Esempi di montaggio in sicurezza: tipologie prevalenti

Venerdì 15.10.2010 (Paolo Pagani – Paolo Valdisolo)

- Il rischio elettrico e la protezione contro le scariche atmosferiche. Novità introdotte del D.Lgs. 81/08 e dal D.Lgs. 37/08
- Procedura ASL-ENEL-CONSULTA-CPT sui lavori in prossimità di parti attive
- I rischi connessi all'uso di macchine e attrezzature di lavoro con particolare riferimento agli apparecchi di sollevamento e trasporto

Venerdì 22.10.2010 (Dr. Sandro Tieghi o Dr. Trinco Roberto)

- Le principali malattie professionali in edilizia
- Le novità introdotte dal Testo Unico: ruolo del medico competente, nuove disposizioni in materia di consumo di sostanze alcoliche e abuso di stupefacenti
- I rischi da movimentazione manuale dei carichi
- Lavorazioni che espongono a temperature estreme

Venerdì 29.10.2010 (Ghizzi Cesare)

- I rischi connessi alle bonifiche da amianto (novità introdotte dal D.Lgs 257/06 e dal D.Lgs. 81/08)
- I rischi chimici in cantiere
- I rischi fisici: rumore (novità introdotte dal D.Lgs. 195/06 e D.Lgs. 81/08) e vibrazioni (novità introdotte dal D.Lgs. 187/05 e D.Lgs. 81/08)

Venerdì 5.11.2010

- discussione

Argomenti trattati dal CPT – Relatore??

Venerdì 12.11.2010

Venerdì 19.11.2010

Giornata di chiusura: Avv. C. Arria e relatori vari

Venerdì 26.11.2010

Venerdì 3.12.2010

Com'è evidente si tratta di un "Corso" di 60 ore così come prefigurato dalla CS (quindi ben superiore alle 40 ore minime!) da svolgere in un semestre che, quindi, sarà ampiamente sufficiente per soddisfare la formazione che la legge impone in un quinquennio.

Resto in attesa di eventuali vostri contributi.

il Coordinatore della C.S.
Ing. Amerigo Berto